



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 IN SEDUTA DEL 12/3/2021

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.Lgs n.118/2011
---------	---

Nell'anno duemilaventuno addì 12 del mese di marzo alle ore 11:15 si è riunita la Giunta Comunale secondo le modalità previste dall'art.73 com.1 del D.L. 17/03/2020 n.18, convertito in Legge 27/2020.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Presidente	X	
2	Veronese Marco	Vice Sindaco	X	
3	Cavazzana Genny	Assessore	X	
4	Stecco Daniele	Assessore	X	
5	Penzo Isabella	Assessore	X	
TOTALE			5	0

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Ferro Alessandro nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 139 in data 28.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 140 in data 28.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, avvalendosi della proroga al 30 settembre 2020 del termine di approvazione, disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/20201;
- con deliberazione G.C. n. 176 del 26/10/2020, è stato approvato il PEG 2020/2022;
- con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 13 gennaio 2021, previo parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali espresso nella seduta del 12 gennaio 2021, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b. una variazione del bilancio di previsione provvisorio, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a. il Dirigente del Servizio Finanziario ha trasmesso, ai Dirigenti responsabili di Settore, in data 05/01/2021 l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, ai fini del loro riaccertamento;
- b. con le seguenti determinazioni dei Responsabili dei Servizi si è provveduto al riaccertamento settoriale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020:
 - N. 523 del 08/03/2021;
 - N. 530 del 08/03/2021;
 - N. 524 del 08/03/2021;
 - N. 535 del 08/03/2021;
 - N. 453 del 25/02/2021;
 - N. 531 del 08/03/2021;
 - N. 384 del 17/02/2021;
 - N. 480 del 02/03/2021;

Dato atto che con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2021 ad oggetto: *"Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)"* è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui riguardanti la spesa del personale;

Verificato, in particolare, che l'accertamento n. 5799/2014 "TARI 2014" pari ad € 1.202.169,35, di dubbia e difficile esazione è stato riconosciuto inesigibile e viene pertanto stralciato dal Conto del Bilancio con conseguente riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e riclassificazione del credito nello stato patrimoniale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto per quanto di propria competenza a verifiche preliminari sulla compatibilità delle verifiche effettuate dai singoli Dirigenti in ossequio alle disposizioni normative contenute del D.Lgs. 267/2000 e nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visti:

- a. l'elenco delle economie e delle reimputazioni dei residui attivi e passivi (all. A);
 - b. la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. B);
 - c. la variazione al bilancio dell'esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4/2021 in data 10/03/2021;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come da allegato A) quale parte integrante e sostanziale:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	2.019.744,53
Residui passivi cancellati definitivamente	6.670.209,22
Residui attivi reimputati	725.945,97
Residui passivi reimputati	12.499.751,75
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	30.743.464,49
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	14.164.036,55
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	964.582,51
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	8.566.792,97
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
-------	-------	-------

Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 2.140.854,01
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 9.632.951,77
FPV di spesa parte corrente	€ 2.140.854,01	
FPV di spesa parte capitale	€ 9.632.951,77	
TOTALE A PAREGGIO	€ 11.773.805,78	€ 11.773.805,78

3) di apportare al bilancio di previsione provvisorio negli esercizi 2021-2023 le variazioni di competenza necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2021

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 2.140.854,01	
FPV di entrata di parte capitale	€ 9.632.951,77	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 23.909,90	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 702.036,07	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 2.164.763,91
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 10.334.987,84
TOTALE A PAREGGIO	€ 12.499.751,75	€ 12.499.751,75

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 26.829.799,53 di cui:

FPV di spesa parte corrente € 2.766.109,02
 FPV di spesa parte capitale € 24.063.690,51
 così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa 2020 ante riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 625.255,01	€ 14.430.738,74	€ 15.055.993,75
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 2.140.854,01	€ 9.632.951,77	€ 11.773.805,78
TOTALE FPV DI SPESA		€ 2.766.109,02	€ 24.063.690,51	€ 26.829.799,53

5) di adeguare la Bozza di Bilancio di previsione 2021/2023 in corso di predisposizione e di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio;

Con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2020.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Sindaco
Ferro Alessandro
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 17/03/2021 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 17/03/2021

Funzionario delegato
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 139 in data 28.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 140 in data 28.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, avvalendosi della proroga al 30 settembre 2020 del termine di approvazione, disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/20201;
- con deliberazione G.C. n. 176 del 26/10/2020, è stato approvato il PEG 2020/2022;
- con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 13 gennaio 2021, previo parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali espresso nella seduta del 12 gennaio 2021, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- d. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- e. una variazione del bilancio di previsione provvisorio, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- f. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata.

La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- b. il Dirigente del Servizio Finanziario ha trasmesso, ai Dirigenti responsabili di Settore, in data 05/01/2021 l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, ai fini del loro riaccertamento;
- c. con le seguenti determinazioni dei Responsabili dei Servizi si è provveduto al riaccertamento settoriale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020:
 - N. 523 del 08/03/2021;
 - N. 530 del 08/03/2021;
 - N. 524 del 08/03/2021;
 - N. 535 del 08/03/2021;
 - N. 453 del 25/02/2021;
 - N. 531 del 08/03/2021;
 - N. 384 del 17/02/2021;
 - N. 480 del 02/03/2021;

Dato atto che con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.01.2021 ad oggetto: *"Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)"* è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui riguardanti la spesa del personale;

Verificato, in particolare, che l'accertamento n. 5799/2014 "TARI 2014" pari ad € 1.202.169,35, di dubbia e difficile esazione è stato riconosciuto inesigibile e viene pertanto stralciato dal Conto del Bilancio con conseguente riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e riclassificazione del credito nello stato patrimoniale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto per quanto di propria competenza a verifiche preliminari sulla compatibilità delle verifiche effettuate dai singoli Dirigenti in ossequio alle disposizioni normative contenute del D.Lgs. 267/2000 e nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visti:

- d. l'elenco delle economie e delle reimputazioni dei residui attivi e passivi (all. A);
- e. la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. B);
- f. la variazione al bilancio dell'esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come da allegato A) quale parte integrante e sostanziale:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	2.019.744,53
Residui passivi cancellati definitivamente	6.670.209,22
Residui attivi reimputati	725.945,97
Residui passivi reimputati	12.499.751,75
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	30.743.464,49
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	14.164.036,55
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	964.582,51
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	8.566.792,97
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 2.140.854,01
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 9.632.951,77
FPV di spesa parte corrente	€. 2.140.854,01	
FPV di spesa parte capitale	€. 9.632.951,77	
TOTALE A PAREGGIO	€. 11.773.805,78	€. 11.773.805,78

3) di apportare al bilancio di previsione provvisorio negli esercizi 2021-2023 le variazioni di competenza necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2021

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
-------------	---------	-------

FPV di entrata di parte corrente	€ 2.140.854,01	
FPV di entrata di parte capitale	€ 9.632.951,77	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 23.909,90	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 702.036,07	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 2.164.763,91
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 10.334.987,84
TOTALE A PAREGGIO	€ 12.499.751,75	€ 12.499.751,75

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. €. 26.829.799,53 di cui:

FPV di spesa parte corrente €. 2.766.109,02

FPV di spesa parte capitale €. 24.063.690,51

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa 2020 ante riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 625.255,01	€ 14.430.738,74	€ 15.055.993,75
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 2.140.854,01	€ 9.632.951,77	€ 11.773.805,78
TOTALE FPV DI SPESA		€ 2.766.109,02	€ 24.063.690,51	€ 26.829.799,53

5) di adeguare la Bozza di Bilancio di previsione 2021/2023 in corso di predisposizione e di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

10/03/2021

IL DIRIGENTE
Settore Economia e Finanza
dr. Stefania Pascolo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

11/3/2021

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Stefania Pascolo)
FIRMATO DIGITALMENTE